

Crescere insieme con il **coworking**



'L'ufficio è in ogni luogo adatto a sviluppare condivisione e collaborazione'. Ne è profondamente convinto **Filippo Piervittori, giornalista, titolare di Flexworking** e fondatore del webmagazine *Rumors.it*. Ha aperto uno spazio di coworking in pieno centro di Milano, con l'idea di mettere a disposizione dei coworkers (imprese, liberi professionisti, start-up, associazioni) una sede prestigiosa in un palazzo d'epoca, dotandola delle tecnologie più avanzate, in collaborazione con NOA, storico partner Ricoh di Milano.

■ LA SUA È "UNA VIA ITALIANA AL COWORKING"?

La mia storia professionale incrocia grandi aziende USA come Yahoo e Microsoft, con cui collaboro come editore di newsmagazine. Sono partito quindi dal modello USA di coworking come spazio di condivisione, networking e sviluppo più che semplice luogo fisico di lavoro in comune o, peggio, di scrivanie in subaffitto. Non si tratta di riabilitare spazi di aziende dismesse in periferia, luoghi spesso freddi in tutti i sensi. Oppure di realizzare un sito per *nerd* creativi ma un po' fuori dalla realtà. **Per noi coworking significa ottimizzare le risorse, condividere tecnologie avanzate (e costose se acquistate da soli) e i device più aggiornati.** Di italiano c'è la ricerca di ambienti di qualità nei centri storici che solo il nostro Paese possiede senza gravare le imprese delle pesanti spese di una sede fissa.

■ COSA OFFRITE AI VOSTRI COWORKERS?

La sede dispone di 25 postazioni di lavoro più sala riunioni e open area per training e conferenze. Comprende sistemi multifunzione, lavagne interattive, proiettori e digital signage, tutti device Ricoh; wi-fi superveloce, servizio di sicurezza, segreteria e accoglienza. **Facciamo grande uso**

dell'interazione tra lavagne digitali e smartphone perché molti coworkers arrivano con le presentazioni salvate sui loro cellulari. Qui le possono visualizzare, modificare e stampare in una unica soluzione. Ai coworkers che ci chiedono 'armadi per le loro scartoffie'



Filippo Piervittori di Flexworking (a destra) con Simone Gatto di NOA.



La sede di Flexworking è in via Cerva a Milano, tra il Duomo e San Babila.

proponiamo l'archiviazione elettronica nel cloud così i loro archivi li possono tenere nel taschino, sempre a disposizione. **A rendere facile la gestione dei documenti sono i nuovi multifunzione Ricoh che permettono la digitalizzazione immediata, la condivisione e l'archiviazione nel cloud.** Grazie ai software Ricoh ogni coworker ha un codice personale che genera un report con tutte le sue attività. Così i costi sono assolutamente trasparenti.

■ LA COLLABORAZIONE DI RICOH E NOA

Abbiamo pensato a Ricoh come 'prima scelta'. Conosco Ricoh dai tempi della mia prima attività editoriale quando fui chiamato a riorganizzare il settore tipografico del Gruppo per cui lavoravo. Ricoh ha una gamma di prodotti adatta alle aziende e agli usi professionali quindi era ideale per le mie esigenze anche perché sa ascoltare gli imprenditori. **In New Office Automation (NOA) abbiamo trovato un fornitore dotato di fantasia e pazienza nell'immaginare il futuro** quando ancora eravamo alla ricerca della giusta location per Flexworking. E' stato anche grazie a loro che siamo arrivati qui in via Cerva. Ci hanno consigliato i device Ricoh più adatti, come ad esempio le lavagne digitali interattive che possono essere spostate da uno spazio all'altro. Anche i redattori di *Rumors.it* le usano perché sono perfette per condividere ed editare foto, disegni, articoli sia realizzati internamente che inviati da collaboratori esterni. Tutto archiviabile nel cloud.